

numero			Bellinzona
369	sb	3	18 gennaio 2011

Repubblica e Cantone  
Ticino

---

## Il Consiglio di Stato

Spettabile  
Ufficio federale della cultura  
Daniel Zimmermann  
Hallwylstrasse 15  
3003 Berna

### **Controprogetto diretto all'iniziativa popolare "gioventù+musica"**

Egregio sig. Maissen,

con riferimento al suo scritto del 29 novembre 2010 quale Presidente della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati, il Consiglio di Stato esprime le seguenti considerazioni.

Il controprogetto elaborato dalla CSEC-S è sicuramente migliore del testo dell'Iniziativa popolare "gioventù + musica" in quanto maggiormente rispettoso delle rispettive competenze di Confederazione e Cantoni in ambito formativo.

Molto opportunamente il cpv. 1 del controprogetto chiarisce che qualsiasi iniziativa nel settore dell'educazione musicale debba avvenire nel contesto dei campi d'attività della Confederazione e dei Cantoni. Se per quanto riguarda l'ambito cantonale è noto l'impegno dei cantoni nel promuovere l'educazione musicale nelle scuole di sua competenza, rimane da chiarire cosa avverrà nel settore di competenza della Confederazione, in particolare nelle scuole professionali, dove l'educazione musicale attualmente non è parte dei programmi di studio.

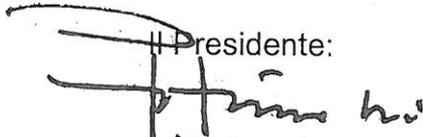
In merito al cpv. 2 del controprogetto, che assegna il compito alla Confederazione di stabilire i principi dell'educazione musicale in ambito extrascolastico, si segnala che questo spazio formativo è attualmente gestito in piena autonomia da comuni, cantoni o enti privati. Anche in Ticino sono numerose le offerte di "doposcuola" musicale che trovano un ampio gradimento fra giovani e famiglie. L'intervento della Confederazione in questo specifico settore – che può senz'altro essere condiviso – pone comunque l'interrogativo a sapere se saranno previsti da parte delle autorità federali anche dei contributi finanziari per le attività promosse in questo contesto. Una precisazione al riguardo s'impone, anche in riferimento ai principi guida che hanno sorretto la nuova ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni.

In conclusione il Consiglio di Stato del Canton Ticino dà la sua adesione al controprogetto elaborato dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati e auspica che le osservazioni formulate nel presente scritto possano essere chiarite nel contesto dei lavori parlamentari.

Voglia gradire, egregio sig. Maissen, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
L. Pedrazzini

Il Cancelliere:

  
G. Gianella

Copia: Segretariato rapporti Confederazione - Cantoni